



21 Marzo: Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

La Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie giunge alla sua ventottesima edizione.

Leggere i nomi delle vittime, scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola o vittima di potenti esplosivi diretti ad altri.

Lo slogan di quest'anno "È possibile" vuole portarci a riflettere su ciò che ciascuno di noi può fare per l'affermazione dei diritti e della giustizia sociale.

Proponiamo, dunque, di vivere "**I giochi della legalità**". Attraverso semplici prove aiuteremo i bambini e i ragazzi a riflettere su alcuni temi centrali della Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: l'importanza di fare memoria attraverso il ricordo delle vittime e il coraggio di mettersi in moto nelle situazioni di discriminazione che vivono tutti i giorni.

I giochi in questione sono 4 e in ognuno di essi è presente un significato che farà riflettere i ragazzi sull'importanza della giornata. In particolare gli obiettivi saranno: non dimenticare, coltivare la MEMORIA nel gioco del "Memory of Memory"; COMBATTERE LA CRIMINALITÀ, lottare per difendere la legalità nel gioco dei palloncini; ATTENZIONE A TUTTO QUELLO CHE CI CIRCONDA, notare i particolari nel gioco di "Trova le differenze"; Non essere indifferenti, ripudiare l'OMERTA' nel gioco della staffetta. Non aver paura di denunciare la presenza delle organizzazioni criminali e mafiose, anche perché non siamo soli, siamo circondati da amici e persone giuste che rappresentano la parte buona della società.

**RAGAZZI,
CHE SQUADRA!**

MEMORY OF MEMORY

Il gioco si propone come il classico “memory” (rivelazione della stessa coppia di carte) al fondo delle carte però verranno assegnati nomi, luoghi, date o immagini riguardanti Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (di cui ricorre il 30° anniversario dalla morte). Questo gioco servirà ad attivare una riflessione sul tema della “memoria”: esercitare una memoria viva e significativa è diverso dal commemorare, dal ricordare in maniera sterile. Fare memoria rappresenta un percorso plurale e articolato: è connettere storie drammatiche e positive, involuzioni ed evoluzioni sul piano dei diritti, della giustizia sociale e della dignità individuale, per raccontare la vita di un luogo, di una comunità e da qui di un intero Paese.

Esempio (è presentato nell'allegato 1 il fronte e il retro della carta “memory”)

SCHIACCIA IL PALLONCINO

In questo gioco ogni bambino dovrà legarsi con un nastrino un palloncino alla caviglia. Divisi in squadre, ogni partecipante ha come obiettivo quello di schiacciare e far scoppiare i palloncini degli altri giocatori cercando però di “proteggere” il proprio e non farlo scoppiare.

Attraverso questo gioco, come coloro che hanno speso la loro vita a combattere contro la mafia e la criminalità organizzata, ogni bambino si sentirà un piccolo portatore di legalità e giustizia che lotta, nonostante le difficoltà di questa sfida, contro la criminalità e le ingiustizie, rappresentate in questo caso dal palloncino.

TROVA LE DIFFERENZE

Ai ragazzi vengono poste davanti due immagini con delle piccole differenze, osservando i particolari, dovranno trovarle. Lo scopo del gioco è quello di portare i ragazzi a riflettere sull'importanza del prestare attenzione alle piccole cose che ci circondano come ad esempio una richiesta di aiuto. Dobbiamo quindi essere parte viva di una società giusta e attenta alla legalità, a partire dai piccoli gesti, che non ha paura di denunciare il marcio.

(Le immagini sono presenti nell'allegato 2)

**RAGAZZI,
CHE SQUADRA!**

STAFFETTA DELLA LEGALITÀ

I ragazzi si cimenteranno in una corsa con staffetta, classica specialità dell'atletica. La corsa può essere impostata come si preferisce, aggiungendo magari qualche ostacolo di qualsiasi genere, cronometrando ogni coppia, facendo varie batterie, etc. La cosa più importante da mettere in evidenza è il passaggio della staffetta, il passaggio di testimone che simbolicamente rappresenta la collaborazione tra le persone oneste. La criminalità va sconfitta tutti insieme e noi dobbiamo raggiungere la consapevolezza che ci sarà sempre qualcuno disposto ad aiutarci.

SEGNO: L'ALBERO DELLA LEGALITÀ

Legandosi all'esperienza di "un albero per il futuro" (un brillante progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale promosso dal Ministero della Transizione Ecologica) si propone di allestire, nella vicinanze della parrocchia, un albero della legalità che raccoglierà messaggi in memoria della vittime innocenti di mafia e pensieri sulla lotta alla criminalità organizzata. La presenza dell'albero concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale. Questa iniziativa potrà essere allargata a tutta la comunità parrocchiale.



**RAGAZZI,
CHE SQUADRA!**